

Formazione Italiana nel Mondo

Newsletter a cura dell'Ufficio
V della Direzione Generale per
la Diplomazia Pubblica e
Culturale del MAECI

La newsletter dello SFIM

Il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo (SFIM) è una rete internazionale di istituzioni educative gestite dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso l'Ufficio V della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale. La rete SFIM abbraccia l'intero ciclo formativo e include scuole, sezioni, corsi di lingua e cultura italiana e lettori.

- **formato** consultabile on-line e scaricabile
- **sezioni** dedicate agli eventi di maggiore rilevanza e interesse, alle novità che riguardano le diverse componenti, ai progetti educativi e alle iniziative culturali della rete SFIM
- **contenuti** finalizzati alla promozione e alla valorizzazione delle attività del Sistema

In questo numero



INDICE

IN PRIMO PIANO

- ["L'Etiopia ai tempi di Hugo Pratt": inaugurata la mostra alla Farnesina](#)

DA SAPERE

- [Firmato il D.M. 1657 del 22.09.2025 sui fondi agli Enti gestori](#)

NOTIZIE PER LA RETE

- [Piano di formazione del personale scolastico: avvio attività formative in presenza](#)
- [Avvio attività formative Artcentrica RIGUARDARE](#)
- [L'italiano attraverso i nostri occhi: voci dell'italofonia](#)

PROGETTI PER LE SCUOLE

- [Messaggio del ministro Tajani all'inaugurazione dei percorsi formativi di Rondine Cittadella della Pace](#)
- [IX Edizione del Concorso Internazionale Teatrale "Uno, nessuno e centomila"](#)
- ["Passi Oltremanica": una risorsa per insegnare l'emigrazione italiana in modo vivo e attuale](#)
- [Al via i webinar del progetto "Mind the Web" per l'educazione ai media digitali e all'intelligenza artificiale](#)

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

- [Hanoi: l'Ambasciatore Della Seta al seminario "Coltivare il benessere: l'intersezione tra gioco, educazione e ricerca" della Fondazione Reggio Children](#)

“L’Etiopia ai tempi di Hugo Pratt”: inaugurata la mostra alla Farnesina

Si è svolta lunedì 29 settembre, presso la Sala Aldo Moro della Farnesina, l’inaugurazione della mostra **“L’Etiopia ai tempi di Pratt”**, organizzata dall’Ufficio V DGDP, nell’ambito del **progetto “Hugo Pratt. L’eredità, l’opera, la biografia”**, in collaborazione con l’Archivio Storico Diplomatico – Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica.

La mostra s’inserisce nella programmazione della **XVI edizione del Festival della Letteratura di Viaggio** (26 settembre-5 ottobre 2025), promosso dalla Società Geografica Italiana. L’edizione del Festival di quest’anno presenta una mostra dedicata a Hugo Pratt nel 30° anniversario della sua scomparsa (20 agosto 1995), a cura delle associazioni Cultura del Viaggio e Linea d’Arte, in collaborazione con Cong SA (che detiene i diritti dell’opera di Hugo Pratt) e con il sostegno del Ministero della Cultura e del Centro per il Libro e la Lettura. La grande mostra su Pratt è allestita in forma diffusa in quattro luoghi della Capitale, **Museo delle Civiltà, Biblioteca Nazionale Centrale, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana e Farnesina**.

Dedicata alla biografia dell’artista, è il risultato di una ricerca di documenti relativi agli anni trascorsi in Etiopia, presso l’Archivio Storico Diplomatico del Ministero. Grazie alla collaborazione dei funzionari dell’Archivio Storico Diplomatico, Federica Onelli, Paola Busonero, Riccardo Andreozzi, Isabella Proia e Antonio Freddi, e alla ricerca condotta presso l’archivio dalla funzionaria dell’Ufficio V, Anna Zolfo, si è raccolta una ricca **documentazione inedita sia sulla giovinezza dell’autore e sul funzionamento degli istituti scolastici del tempo**, per valorizzare al tempo stesso la raccolta dell’Archivio Storico Diplomatico e le **scuole italiane all’estero** seguendo le orme di un ex studente, un italiano illustre.

L’indagine è partita da un dato: **Hugo Pratt si trasferisce da bambino con la famiglia in Etiopia e frequenta la Scuola italiana Vittorio Emanuele III di Addis Abeba**, proseguendo nei fondi d’archivio relativi alle scuole italiane all’estero alla ricerca del nome di Pratt, dei suoi compagni di scuola, citati nell’autobiografia *“Aspettando Corto”* e della sua professoressa Rocchi. Tra le molte carte dei pesanti faldoni sono state rinvenute la foto della scuola, una ricevuta di pagamento della Professoressa Rocchi, e tanti documenti e fotografie in bianco e nero che raccontano **la creazione e la diffusione delle scuole italiane in Etiopia**.

E nonostante il nome di Hugo Pratt non sia effettivamente emerso, è comunque venuto alla luce tutto il contesto, quello in cui viveva, in cui si muoveva, raccontato nella sua autobiografia e presente ne *Le Etiopiche* e ne *Gli scorpioni del deserto*: l’arrivo degli inglesi ad Addis Abeba, la retata inglese con cui Hugo Pratt e sua madre furono deportati nei campi di internamento inglesi e francesi, assieme ad altre famiglie italiane, le fughe dal campo di internamento e i giorni trascorsi nel deserto, come racconta lui stesso: *sono persino rimasto via per due mesi di seguito, in compagnia di alcuni cammellieri danakil che contrabbandavano il qat, un allucinogeno, nella regione di Dire Dawa*; e poi il viaggio verso il porto di Berbera da cui Pratt e la madre si sarebbero imbarcati su una nave bianca della Croce Rossa per essere rimpatriati in Italia, e il viaggio sulla nave bianca fino al porto di Napoli.

Sono stati trovati **centinaia di documenti, relazioni, lettere, telegrammi, foto, appunti manoscritti**, rapporti che raccontano **uno spaccato di storia italiana**, l'euforia e l'entusiasmo dell'avventura coloniale, di un futuro nuovo in un posto dove tutto sembrava possibile, dove si poteva creare la società ideale, partendo dall'educazione dei bambini, dalla realizzazione delle scuole per l'infanzia e delle scuole primarie, fino alla costruzione delle strade, dei villaggi, delle manifatture. Il vasto archivio raccoglie fra le sue carte anche il dolore di dover lasciare la propria casa, l'angoscia dei familiari in Italia che chiedono al Ministero dell'Africa Italiana notizie dei propri cari deportati nei campi di internamento, la nostalgia e il dolore dei rimpatriati, il desiderio di ritornare, il ricordo di una terra che ormai sentivano come casa, raccontati magistralmente dagli articoli di Ain Zara Magno sul giornale L'Azione Coloniale. **Pratt è lì, fra le persone con cui la scrittrice si ferma a parlare.** Dal confronto tra disegni, documenti d'archivio e autobiografia emergono verità, corrispondenze, ma anche fantasie, alimentate dalla dimensione avventurosa di quella vita, o semplicemente dal carattere, dalla tendenza già presente all'invenzione e alla creatività.

La mostra presso il Palazzo della Farnesina sarà visitabile fino al 5 novembre 2025, previa prenotazione.

[Leggi tutto](#)

Per maggiori informazioni e prenotazioni: dgdp-05.comunicazione@esteri.it



“Un giorno finalmente vidi per la prima volta come erano fatti i nemici della patria. [...] Erano sudafricani, bestioni di boeri, costruiti come gente che mangia bene da tre generazioni. Mi colpirono profondamente: allora non sapevo che ne avrei disegnati a centinaia, nelle mie storie di Ernie Pike. Allora non sapevo che lo spettacolo del mondo stava diventando il mio archivio vivo di disegnatore. Avevo tredici anni!”

Quello spettacolo del mondo, che diventerà archivio del disegnatore, è nascosto tra gli scaffali dell'Archivio Storico Diplomatico.

DA SAPERE

Firmato il D.M. 1657 del 22.09.2025 sui fondi agli Enti gestori

È stato firmato il **D.M. 1657 del 22.09.2025** che dà applicazione alle disposizioni previste dalla **Circolare ministeriale 4 del 2022** avente per oggetto "Corsi di lingua e cultura italiana e altre iniziative scolastiche all'estero a cura degli enti gestori", annullando e sostituendo i precedenti.

Tale Decreto individua i criteri, le modalità di attribuzione e successiva erogazione dei fondi del capitolo 3153 da applicare alle richieste di contributo che gli Enti gestori iscritti all'Albo Consolare presenteranno a partire dall'a.s. 2026 per l'emisfero australe e a.s. 2026/27 per l'emisfero boreale.

Il citato Decreto è in fase di pubblicazione all'interno della sezione Amministrazione trasparente del sito www.esteri.it e ai seguenti link:

- [Criteri e modalità – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale](#)
- [Normativa – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale](#)

NOTIZIE PER LA RETE

Piano di formazione del personale scolastico: avvio attività formative in presenza

Il giorno 23 settembre 2025 sono ufficialmente iniziate le attività di formazione in presenza del personale delle scuole statali all'estero previste dal piano MAECI INDIRE - seconda annualità.

Il corso, dal titolo "**Progettazione didattica per competenze, pensiero critico e didattica orientativa**", è stato aperto a distanza dal **Capo Ufficio V DGBP, Consigliere d'Ambasciata Filippo Romano**, e dalla referente delle attività formative **Dirigente scolastica Annalisa Frigenti**, che si sono soffermati sull'importanza della formazione continua per lo sviluppo delle competenze del personale e sui nuovi corsi di formazione in presenza e online messi a disposizione nell'ambito dell'accordo MAECI INDIRE.

Presenti all'incontro per i saluti anche la Dirigente scolastica Rosaria Genovese, assegnata al Consolato, la Dirigente uscente della scuola Casa d'Italia Claudia Curci, e la neo Dirigente Sandra Voltolini, per il passaggio di consegne.

Le attività in presenza continueranno durante il mese di ottobre e novembre nelle altre scuole statali, mentre le attività online destinate a tutto il personale continueranno ad essere costantemente aggiornate.

[Leggi tutto](#)

Avvio attività formative Artcentrica RIGUARDARE

Facendo seguito al messaggio di avvio delle attività in collaborazione con **ArtCentrica EDU**, piattaforma digitale per **l'apprendimento attraverso l'arte**, si comunica che è ancora possibile per le scuole registrarsi per ottenere le licenze e i link di accesso inviando apposita e-mail a : info@artcentrica.com.

Si comunica altresì che nei mesi di ottobre e novembre 2025 prenderanno avvio le attività formative appositamente predisposte, dedicate ai docenti, articolate in sessioni di 2 ore ciascuna con l'utilizzo della piattaforma Zoom.

Per maggiori informazioni scrivere a: annalisa.frigenti@esteri.it.



L'italiano attraverso i nostri occhi: voci dell'italofonia, un podcast che racconta l'italiano per celebrare la XXV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo

Un viaggio tra cinque continenti per scoprire la lingua italiana attraverso le testimonianze di studenti provenienti da diverse parti del mondo. Dall'Europa all'Africa, dalle Americhe all'Asia e Oceania, diciannove studenti universitari raccontano il loro percorso con la lingua italiana.

Il video podcast **"L'italiano attraverso i nostri occhi: voci dell'italofonia"**, promosso dall'ALIM (Associazione dei Lettori di Italiano nel Mondo) e realizzato in occasione della **XXV edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo (13-19 ottobre 2025)**, è più di una raccolta di esperienze: è un progetto globale che celebra l'italofonia come ponte culturale, capace di connettere persone e storie oltre i confini geografici.

L'idea, nata dalla visione di Rosaria Antinoro, lettrice dell'Università di Bucarest, e Daniela Silvano, lettrice dell'Università di Tirana, ha permesso di creare uno spazio di confronto e riflessione sulla lingua italiana nel mondo. Grazie all'impegno delle due docenti, questo progetto ha preso forma come un'importante iniziativa di rete internazionale, mettendo in dialogo studenti, università e lettori e lettrici del **MAECI**.



Nel podcast, ogni episodio è un viaggio nell'*italofonia*, un monologo in cui uno studente, racconta la propria relazione con la lingua italiana, esplorandola attraverso immagini, suoni, sensazioni e riflessioni personali.

Questa pluralità di prospettive offre una visione ampia e inclusiva dell'italiano, evidenziando la sua capacità di creare connessioni e favorire lo scambio interculturale. Oltre ad essere un racconto personale, il video podcast rappresenta un significativo lavoro di collaborazione globale, sostenuto dai lettori e lettrici del MAECI, impegnati quotidianamente nella promozione dell'italiano nelle università di tutto il mondo. I lettori e le lettrici che hanno partecipato attivamente al progetto sono: **Alessandra Gavagni** (University of Maryland -USA); **Michela Valmori** (UBC University of British Columbia Vancouver -Canada); **Antonio Curulli** (UniSa e Flinders University-Adelaide -Australia); **Mikaela Mercanti** (Universidad Catolica Sedes Sapientiae Lima -Perù); **Luciana Ingrosso** (Università di Annaba -Algeria); **Federica Chessa** (Università di Città del Capo -Sudafrica); **Roberta Abballe** (Università di Addis Abeba -Etiopia); **Giovanna Tanzillo** (University of Arts and Letters Alexandria -Egitto); **Antonia Zanda** (Università di Douala -Camerun); **Nicoletta Daga** (Università di Istanbul -Turchia); **Monica Bezzegato** (Beijing Foreign Studies University -Cina); **Alessandra Costantini** (Universitas Indonesia Jakarta -Indonesia); **Maria Giovanna Farci** (Università di Ashgabat -Turkmenistan); **Daniela Silvano** (Università di Tirana -Albania); **Pina Porzio** (Università di Belgrado -Serbia); **Melina Caliri** (Università di Vienna -Austria); **Gilda Nonnoi** (University Paris X-Nanterre -Francia); **Sara Cardarella** (Universitat Autònoma de Barcelona -Spagna); **Rosaria Antinoro** (Università di Bucarest -Romania).

[Guarda il video podcast](#)

PROGETTI PER LE SCUOLE

Messaggio del ministro Tajani all'inaugurazione dei percorsi formativi di Rondine Cittadella della Pace

Il 27 settembre scorso a Rondine (Arezzo) si è tenuta la cerimonia di inaugurazione dei percorsi formativi dell'associazione **Rondine Cittadella della Pace**, la quale si è svolta anche quest'anno nell'ambito della **Giornata della Virtù Civile** in Toscana organizzata dall'Associazione Civile Bruno Ambrosoli.

In tale occasione, il **Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani**, ha inviato un messaggio scritto di saluto su invito delle due associazioni, con il quale ha dato "un caloroso benvenuto ai nuovi studenti, giunti in Toscana da ogni parte del mondo", incoraggiandoli "per questa importante esperienza" dove la pace "si pratica concretamente ogni giorno".

Tra le altre cose, nel suo messaggio il Ministro ha sottolineato come "di fronte a un quadro internazionale sempre più complesso, il messaggio e il modello di Rondine per la promozione della pace e del dialogo" siano "una risorsa preziosa, da proteggere e sostenere".



IX Edizione del Concorso Internazionale Teatrale "Uno, nessuno e centomila"

È stata lanciata la nona edizione del Concorso Internazionale Teatrale "**Uno, nessuno e centomila**", organizzata dall'Associazione culturale omonima e volta a offrire spunti di riflessione agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado sul **significato dell'opera di Luigi Pirandello attraverso il teatro**, quale strumento pedagogico in grado di incidere profondamente sulla crescita cognitiva ed emotiva della persona.

La consueta rassegna teatrale ad Agrigento si svolgerà dal **13 al 16 aprile 2026** e sarà seguita, il **17 aprile**, dalla cerimonia di premiazione.

Gli elaborati degli studenti dovranno essere consegnati entro il 31 gennaio 2026. Per maggiori informazioni, si rimanda alla pagina web del concorso: <https://www.concorsounonessunoecentomila.it/>.

"Passi Oltremanica": una risorsa per insegnare l'emigrazione italiana in modo vivo e attuale

Passi Oltremanica è una docuserie ideata e prodotta nel 2017 da **London ONE Radio**, l'unica radio nazionale ufficiale italiana nel Regno Unito per gli italiani nel mondo, fondata da Phil Baglini, con l'obiettivo di raccogliere, preservare e trasmettere la memoria dell'emigrazione italiana nel Regno Unito. La docuserie ha raccolto decine di testimonianze in città chiave per la storia dell'emigrazione italiana nel Regno Unito, da Manchester a Chelmsford, dove è stato realizzato uno speciale su Guglielmo Marconi.

Attraverso storie di artigiani, imprenditori, professionisti, studenti e famiglie, il progetto mostra **la fatica e le conquiste dell'emigrazione italiana dal dopoguerra ad oggi**, offrendo materiali narrativi e audiovisivi che possono integrare percorsi di storia, lettere, geografia, educazione civica e intercultura.

Le storie raccolte, fatte di sfide, conquiste e appartenenza, comuni ad altre storie di immigrati in Sud America, Belgio, Spagna e tanti altri Paesi, permettono agli studenti di confrontarsi con esperienze reali e sviluppare una comprensione più profonda dei fenomeni migratori, ieri come oggi.

I racconti e il lavoro di ricerca della docuserie si trasformano così in uno **strumento didattico innovativo**, utile per affrontare in classe temi chiave come la storia delle migrazioni, l'identità culturale, la cittadinanza globale e il legame con le radici, diventando un'opportunità per laboratori, progetti interdisciplinari, attività di ricerca sulle radici familiari, ovvero del materiale flessibile, moderno e coinvolgente, al servizio di una scuola che forma cittadini consapevoli e aperti al mondo.

Passi Oltremanica è stato già presentato alla sala stampa della **Camera dei Deputati** alla presenza della Direzione Generale degli Italiani all'estero, alla **House of Commons** di Londra con la partecipazione di parlamentari britannici e del **Console Generale Domenico Bellantone**, e alle **Università di Cardiff e Cambridge**.

La prima stagione è liberamente accessibile su YouTube al seguente link:

<https://youtube.com/playlist?list=PLaNj6g4fCvLB-QISnx3tRMfIbARwWSXn&feature=shared>

Mentre il primo episodio della seconda stagione si trova qui:

<https://www.youtube.com/watch?v=7kiYOVSM1LU>



Al via i webinar del progetto “Mind the Web” per l’educazione ai media digitali e all’intelligenza artificiale

Nell’ambito dell’intesa tra IDMO - Italian Digital Media Observatory e MAECI, anche alle scuole italiane all’estero viene offerta la possibilità di partecipare ai webinar del progetto “Mind the Web” dedicate all’**educazione civica digitale** e rivolti a studentesse e studenti delle **scuole superiori di secondo grado**. L’obiettivo è dell’iniziativa è fornire ai partecipanti gli strumenti per un’analisi critica e consapevole nell’utilizzo dei media digitali, con particolare attenzione alle implicazioni dell’intelligenza artificiale.

I webinar, che saranno tradotti simultaneamente in LIS (lingua dei segni italiana), si svolgeranno tra ottobre e dicembre e affronteranno i seguenti argomenti:

22 ottobre 2025 | 11:00 - 13:00

Dalla TV a TikTok: vivere nell’ambiente digitale

Con Michele Marangi e Mariano Tredicini

5 novembre 2025 | 11:00 - 13:00

Disinformazione digitale e Intelligenza Artificiale: da vittime a utenti critici

Con Fabio Paglieri e Marta Casassa

18 novembre 2025 | 11:00 - 13:00

La dieta mediatica: nutrirsi di buona informazione

Con Beatrice Mautino e Gabriella D’Elia

10 dicembre 2025 | 11:00 - 13:00

Il metodo scientifico, istruzioni per l’uso (digitale)

Con Vincenzo Crupi e Simonetta Sada

Per maggiori informazioni e per iscriversi, le scuole possono fare riferimento alle indicazioni trasmesse dagli uffici consolari di riferimento.

[Leggi tutto](#)



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Hanoi: l'Ambasciatore Della Seta al seminario "Coltivare il benessere: l'intersezione tra gioco, educazione e ricerca" della Fondazione Reggio Children

Si è tenuto il 27 e 28 settembre u.s., nella capitale vietnamita, il seminario **"Coltivare il benessere: l'intersezione tra gioco, educazione e ricerca"**, parte del progetto "P.E.R. – Play, Explore, Research", promosso dalla **Fondazione Reggio Children** in collaborazione con la **Fondazione LEGO**. Rivolto agli educatori ma anche alle famiglie e agli stessi bambini, P.E.R. si propone di diffondere a livello globale un **approccio pedagogico che unisca gioco e apprendimento, promuovendo il benessere, la creatività e lo sviluppo socio-emotivo dei più piccoli**.

Il seminario di Hanoi, unica tappa del continente asiatico, è stato aperto dall'**Ambasciatore d'Italia in Vietnam, Marco Della Seta**, dal Vice Presidente dell'Università Nazionale di Pedagogia di Hanoi (HNUE), Prof. Nguyen Van Trao, dal Direttore Generale della Fondazione Reggio Children, Cristian Fabbi, e – da remoto – dal Responsabile "Impact and Evidence" della Fondazione LEGO, Joe Savage. All'evento hanno partecipato **numerosi rappresentanti di istituzioni, scuole e università** delle province di Hanoi, Ho Chi Minh City, Haiphong, Can Tho e Quang Tri, nonché di alcune realtà cinesi e coreane con cui la Fondazione Reggio Children già intratteneva collaborazioni.

L'iniziativa, avviata nel 2023 a Reggio Emilia, aveva già fatto tappa in Brasile, Sudafrica, Stati Uniti e Kenya, e – dopo la sosta in Vietnam, l'unica in Asia – si concluderà a novembre a Billund, in Danimarca.

[Leggi tutto](#)

Newsletter mensile realizzata dai Funzionari della Promozione Culturale dell'Ufficio V - Sezione II della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale.



Approvazione
Filippo Romano, Capo Ufficio V-DGDP



Per informazioni e segnalazioni:
dgdp-05.comunicazione@esteri.it



Coordinamento
Serena Bonito, Capo Sezione II



Responsabili redazione
Ilaria Licitra, Marco Pietrangeli



Redazione
Simone Bolla, Paolo Pagotto, Anna Zolfo

Hanno collaborato a questo numero: Annalisa Frigenti, Maria Catia Macchioni.

Segui il MAECI su:



INDICE